

CHIETI: CENTRO COMMERCIALE MIRO', FEBBO, "TRAMONTO DEFINITIVO PROGETTO"

12 Giugno 2018



CHIETI - "Come avevo da tempo sostenuto rilevo che il Comitato Via (Valutazione impatto ambientale) che si è svolto oggi, ha intimato il ritiro delle concessioni al Comune di Cepagatti intestate a Sile Costruzioni, conosciuto a tutti come ex-Megalò2". A comunicarlo, in una nota, il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo.

Si tratta di Mirò, il grande centro commerciale tra Chieti e Cepagatti, a ridosso del fiume Pescara. Il 17 gennaio scorso, dopo oltre due anni di braccio di ferro tra ambientalisti, Regione e società proprietaria, e nelle more di un ricorso presentato al Tar, il progettista Domenico Merlino aveva comunicato al Genio Civile di aver eseguito le opere di messa in sicurezza idraulica e di averle collaudate. E a febbraio, il Genio civile di Pescara aveva ritenuto decaduto il veto sulle autorizzazioni già rilasciate alla Sirec ed aveva preso atto dei lavori anti-alluvione realizzati dalla società subentrata Sile. Infine, ad aprile, alla conferenza dei servizi, il Comune di Cepagatti e di conseguenza il Suap (sportello unico attività produttive) di Chieti, avevano determinato il superamento degli ostacoli alla voltura dei permessi a costruire da Sirec a Sile.

"Un percorso di laborioso studio che ha evidenziato delle criticità, anche attraverso le osservazioni di Forza Italia - continua Febbo -, presentate proprio al comitato Via nello scorso autunno, insieme a quelle delle diverse Associazioni di categorie ed ambientaliste, che hanno portato alla luce discrasie sul mega insediamento di natura: ambientale, economica, sociale e procedurale".

"Nonostante l'insistenza dei tecnici incaricati ed addirittura la farsa dell'insediamento del cantiere con tanto di cartellonistica - conclude Febbo -. Il giusto finale per una vicenda che dura da troppo tempo".